

L'inchiesta

Esorcismi con sesso e riduzione in schiavitù

A giudizio ex sacerdote
sospeso a divinità
fondatore di una comunità

Riusciva a impadronirsi
della mente delle vittime e
si sentiva prescelto da Dio

FRANCA SELVATICI

RACCONTANO gli ex adepti che Mauro Cioni, ex sacerdote, già parroco a Palazzuolo sul Senio, Impruneta e Ortignano, sospeso a divinità nel 1985 e fondatore della comunità spirituale di Montecchio (Cortona), riusciva a impadronirsi della loro mente, diceva di avere un filo diretto con il Paradiso e vedeva la presenza del demonio ovunque. Ricordano che si presentava come il prescelto di Dio, il diretto e unico interlocutore del Signore, e per liberare le persone infestate da presenze demoniche (e donne in particolare) praticava degli esorcismi, consistenti in palpeggiamenti e altri abusi sessuali; e a quelle che piangevano, tremavano e sentivano di stare per vomitare per il disgusto diceva: «E' il demonio che ti fa rifiutare Dio, così rischi la dannazione eterna». Terzi Mauro Cioni, 69 anni di Erpoli, difeso dall'avvocato Valerio Vailgnani, è stato rinviato a giudizio per riduzione in schiavitù e violenza sessuale dal giu-



PLAGIATE
L'ex sacerdote
plagiava le sue vittime
minacciando punizioni
divine se si fossero
ribellate

dice Antonio Pezzuti, che ha accolto le richieste del pm Angela Pietrolusti. Per gli stessi reati va a processo anche l'«angelo ribelle» Carlo Carli, 35 anni, senese, che nel settembre 2009 guidò la scissione della comunità ma, secondo le accuse, solo per rifondarne un'altra e prendere il posto di Cioni in qualità di interprete della volontà di Dio, ancora spacciando per salvezza il sesso con lui. Prosciolti due fedeli accusati di ricettazione. Alcune ex adepti, assistite dagli avvocati Alessandro Ramerini, Riccardo Piazza e Francesco Stefani, ac-

FUCECCHIO

Muore in casa, via alle pratiche per il funerale
poi qualcosa non convince: disposta l'autopsia

LA PROCURA di Firenze sta indagando sulla morte di Marinella Bertozzi, 50 anni, nata a San Miniato e residente a Fucecchio, nella frazione Querce. Marinella Bertozzi, figlia del titolare di una conceria scomparso un anno fa, è morta il 30 ottobre in casa e in un primo momento erano state avviate le pratiche per il funerale. Poi invece, dopo che i familiari si sono rivolti ai Carabinieri, è stata disposta l'autopsia e nella casa, posta sotto sequestro, è intervenuto il Ris.

cusano le due "guide spirituali" di averle indotte ad abbandonare lavoro, famiglia e amicizie ed aver spillato loro molto denaro. Qualcuna racconta che per Carlo Carli Padre Pio e San Francesco sono all'inferno perché hanno negato la ricchezza e che in realtà Gesù era molto ricco. Fra i fedeli (o ex) della setta ci sono professori universitari, insegnanti e due laureate con il massimo dei voti (in scienza della comunicazione e matematica), convinte a rinunciare al lavoro e a fare le casalinghe.

VIA NAZIONALE

Rapina al minimarket
ma il pm non contesta
l'aggravante razzista

SORPRESO a rubare in un minimarket di via Nazionale, si scagliato contro i tre titolari cinesi e il dipendente pakistano che tentavano di bloccarlo all'uscita colpendoli con pugni, calci, testate. E offendendoli con frasi palesemente razziste: «civisi di m... negro del c...». L'uomo, un cittadino romano di 26 anni già noto alle forze dell'ordine, pugile dilettante, è stato arrestato due ore fa dai poliziotti delle volanti che gli hanno contestato non soltanto i reati di rapina impropria, danneggiamento, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale ma anche l'aggravante discriminatoria prevista dalla legge Mancino del 1993. Sottolineando, nel verbale di arresto, il «disprezzo razzista» manifestato dal 26enne. Quest'ultimo è finito a processo per direttissima ma l'aggravante si è «persa per strada» tra via Zara e viale Guidoni: segnalata dagli agenti della Questura, non è infatti stata riconosciuta dal pm di turno in Procura.

(m. ma)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Adottare una fermata

